

SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI –ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

COMUNE DI BOLOGNA -AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI (capofila)

COMUNE DI BOLOGNA - ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA

TITOLO PROGETTO

SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Gli obiettivi specifici al centro del progetto sono il sostegno a giovani con difficoltà di socializzazione o a rischio dispersione scolastica ed al tempo stesso la promozione di "opportunità educative per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per i preadolescenti".

L'approccio è al tempo stesso di promozione del benessere dei ragazzi e di prevenzione; le azioni delineate dal progetto focalizzano il contesto relazionale ed il sostegno alla formazione, ma anche la promozione di forme di autotutela e potenziamento delle risorse personali e sociali dei ragazzi in particolare nelle fasi di passaggio fra cicli di studi.

Sempre più vengono documentate da ricerche specialistiche, ed evidenziate anche dal sistema scolastico, aree di sofferenza, di insicurezza, di scarsa autostima, di condotte troppo condizionate da modalità di comunicazione che prescindono da rapporti interpersonali diretti, sostituiti dall'utilizzo eccessivo, sempre più precoce, di mezzi tecnologici. Ne conseguono forme diverse di disagio che incidono fortemente tanto sul reale benessere personale, quanto sul rendimento scolastico, troppo spesso segnato da insuccessi o da abbandoni.

Le fragilità e la ricchezza degli adolescenti, il loro diritto a vedersi riconosciuti, ad essere "visti" da una comunità accogliente, in questi anni hanno dovuto fare i conti con un contesto socio economico in difficoltà. Con un concentrarsi sul presente a discapito di visioni sul medio e lungo periodo, nell'assenza di personali progetti per il futuro.

Le aree territoriali della città non costituiscono un tutto omogeneo, in alcune sono più evidenti ed accentuate le situazioni di problematicità e fragilità, e dunque là deve essere maggiore l'intensità dell'azione di prevenzione e supporto. Rimane comunque generalizzata un'area problematica legata al maggiore condizionamento della comunicazione digitale contemporanea che in particolare fa credere ai giovani di essere meno isolati perché sempre connessi: i profili online esistono in funzione del numero dei contatti con il rischio di acuire il senso di solitudine e di cadere nella "sindrome da disconnessione". Allo stesso tempo il continuo "chattare" porta a vivere costantemente in un altrove digitale, con la perdita progressiva della ricerca dell'empatia che deriva dalla capacità di conversare, parlare faccia a faccia.

IES, si è posta e si pone l'obiettivo di togliere i ragazzi dall'isolamento offrendo loro occasioni di socializzazione e di confronto, di creare legami fra ragazzi, riconoscendo fattivamente il loro diritto all'ascolto e a vivere gli spazi. Attraverso il progetto "**Scuole Aperte tutto l'anno**", intende sostenerli e valorizzarli, proponendo loro opportunità complementari rispetto ai momenti formali e formativi vissuti all'interno del sistema scolastico.

La proposta fa tesoro dell'esperienza realizzata, nel corso degli anni e nei mesi estivi, con sette Istituti Comprensivi; un'esperienza estesa nel 2017 ad otto Istituti secondari di primo grado e a due Istituti d'Istruzione Superiore, Belluzzi-Fioravanti e Manfredi-Tanari. La formula, per le cinque settimane estive, è la stretta sinergia tra IES, il sistema scolastico bolognese, i Quartieri e le diverse associazioni del territorio, tutte realtà coinvolte direttamente nell'attuazione dei progetti.

IES è anche Centri Anni Verdi: sette **centri educativi** pomeridiani gestiti da educatori professionali, che curano quotidianamente l'intervento educativo ed i rapporti con le famiglie, la scuola, il territorio. Sono luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi seguendo il proprio percorso di crescita. Propongono un'esperienza formativa, ludica e relazionale rivolta ai **preadolescenti** (11-14 anni), cui viene offerta - attraverso il gioco, i laboratori, l'aiuto per lo studio, le attività con la scuola e le famiglie, le collaborazioni con altre realtà educative- l'opportunità di una relazione stabile, regolare e prolungata con coetanei ed adulti, all'interno di un contesto educativo in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative

fondanti.

Fra le attività proposte dai C.A.V. segnaliamo: supporto scolastico e didattico (compiti e studio, preparazione agli esami di licenza, laboratori concordati con la scuola); attività espressive e creative (street art, audio-video, teatro, musica, ballo, fumetto, ecc.); laboratori artistici ed artigianali; attività ludico-sportive; iniziative socio-culturali-ambientali (gite, visita a mostre e musei, escursioni).

I Centri, aperti di norma da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle 14 alle 18,30, sono oggetto oggi di una rilettura complessiva, capace di rendere il servizio maggiormente rispondente: ai cambiamenti nella configurazione sociale del territorio e alle necessità che ne derivano; al rinnovamento operato dall'offerta scolastica; alle esigenze di flessibilità e di maggiore integrazione fra servizi; al cambiamento dei ragazzi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Nel territorio del Quartiere Reno sono operativi diversi Istituti scolastici di ogni ordine e grado: fra questi l'Istituto Comprensivo n.1 e l'IIS Belluzzi-Fioravanti. Con entrambi gli Istituti nell'Estate 2017 verrà attivato il progetto "Scuole Aperte Estate". Con l'I.C. n.1 si tratta di un'esperienza consolidata che vede offrire per cinque settimane ai ragazzi frequentanti la scuola opportunità di socializzazione, gioco ed educazione ad integrazione della formazione scolastica curricolare anche nel periodo estivo. Punto di forza del progetto l'unione di diverse professionalità all'interno della medesima équipe di lavoro: al dirigente scolastico ed al personale educativo di IES compete la progettazione, l'organizzazione ed il coordinamento del centro estivo, in accordo con il Servizio Educativo del Quartiere. Fra agosto e settembre partirà in via sperimentale il progetto "Quasi pronti, partenza,via!": con lo scopo di favorire il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione e supportare i ragazzi del biennio, si anticipa l'apertura della scuola all'ultima settimana di agosto per consentire agli alunni di avvicinarsi in maniera morbida al nuovo ambiente di apprendimento e di riallineare le competenze di base (italiano, matematica,inglese); sono previste giornalmente attività ludiche e sportive, laboratori e uscite.

A questa tessitura progettuale fa riferimento la sperimentazione qui proposta tesa a realizzare nel corso dell'intero anno scolastico azioni di: sostegno alla formazione ed al passaggio cruciale fra cicli di studi, recupero e consolidamento (metodo di studio; approfondimenti specifici); socializzazione; valorizzazione delle competenze e protagonismo giovanile.

La proposta si articola in una logica di collaborazione e ottimizzazione delle risorse, di salvaguardia delle specificità dei diversi servizi coinvolti, le due scuole, il servizio educativo reso più flessibile ed integrato con la restante offerta territoriale.

Le diverse azioni previste si pongono l'obiettivo di dare risposte su bisogni diversificati, ampliando il numero con l'idea di non avere luoghi chiusi che collaborano fra di loro ma una pluralità di opportunità che può essere fruita con continuità.

Si amplia la possibilità di scegliere del singolo ragazzo che con più modalità ed in luoghi aperti differenti (IC IISCAV) si fa soggetto attivo sul territorio e nel proprio percorso formativo. A momenti dedicati al metodo di studio presso la scuola nel primo quadrimestre si alternano momenti di approfondimento in ambito curricolare ed attività laboratoriali. Le azioni proposte sono individuate e definite per promuovere opportunità educative per il tempo libero e diverse forme di aggregazione, valorizzando gli interventi già esistenti, tenendo conto della realtà scolastica e comunitaria, introducendo nuovi servizi e modalità plurime di accesso.

Attraverso questi momenti il ragazzo può transitare in ragione dei bisogni o degli interessi personali o di gruppo.

Il quadro prevede, a garanzia complessiva della proposta, una cabina di regia fra adulti che supera l'idea di collaborazione fra soggetti diversi, in una visione complessiva e non frammentata dell'identità dei ragazzi cogliendo le diverse appartenenze (alunno, amico, giocatore, inventore, figlio...). Superando un approccio settorializzato che vede il proprio punto di vista come paradigma di ogni intervento.

Sperimentare quest'articolazione di tempo qualificato assume significato anche nella rivisitazione complessiva dei servizi educativi di IES.

azione 1 promozione del successo scolastico: favorire la frequenza scolastica dei ragazzi; favorire un

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Schede per intervento di ascolto educativo; schede presenze giornaliere e delle attività; verbali incontri; report

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro **10.000,00**

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro **4.300,00**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

TOTALE Euro 14.300,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2.000,00 (personale IES)

Euro 1.500,00 (educatori IES)

Euro 3.000,00 (attività laboratori)

Euro 2.300,00 (contributo a scuola per incarichi docenti)

Euro 5.500,00 (prestazione di servizio di fornitori su appalto)

Euro **14.300,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data Bologna, 6 giugno 2017

Il Legale Rappresentante